D.D.G. n. 949

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 1 "GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL S. I. I."

DECRETO DI FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA LA NORMATIVA DI SETTORE, ed in particolare:

- il D.P.Reg. 28/02/1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- la L.R. 47 del 8/07/77 "Norme in materia di bilancio della Regione siciliana" e s.m.i.;
- l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la L.R. **19** del 11 agosto 2015 che recepisce le disposizioni del d.lgs 152/2006 in tema di servizio idrico integrato;
- la L.R. n.3 del 17/03/2016 art. 38, il quale stabilisce che l'autorità per l'energia elettrica e del gas e il sistema idrico (AEEGSI), nelle more del concreto avvio del modello tariffario Regionale continua ad esercitare i suoi poteri sul territorio Siciliano;
- la L.R. n. 12 del 12/07/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12/04/2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- l'art. 12 del D.lgs 50/2016 che esclude l'applicazione del medesimo codice con riferimento alle concessioni nel settore idrico già aggiudicate, che vengono dunque disciplinate dal D.lgs 163/2006;
- il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13 - Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive integrazioni;
- il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell'articolo 48 bis del D.P.R. 602/73 - disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge Regionale del 8 maggio 2018, n.8 disposizione programmatiche e correttive per l'anno 2018, Legge di Stabilità Regionale;
- la Legge Regionale del 8 maggio 2018, n.9 di bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- il Regolamento (UE) n. **1303**/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca,
- il Regolamento (UE) n. **1301**/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"
- il Regolamento UE n.240/2014 della Commissione del 07/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 Italia, trasmesso alla Commissione Europea nel mese di settembre 2014, con il quale, come previsto dal Regolamento UE n.1303/2013, si è provveduto a definire dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Delibera **CIPE n. 8** del 28 gennaio 2015 "*Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014 – 2020. Presa d'atto*";

- la Delibera **CIPE n. 10** del 28 gennaio 2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art.1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020".

VISTI inoltre:
- l'art. 3 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici, della legge n.136 del 13/08/2010, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art.1 comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 33/2013 - "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il D.P.Reg. n. 8 del 04/01/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
- il D.D.G. n. 833 del 31/07/2018 con il quale è stato nominato dirigente del servizio 1, l'Ing. Salvatore Anzà;

CONSIDERATO quanto previsto ne:
- la Delibera di Giunta Regionale n.268 del 10 novembre 2015 "Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione e Coesione 2014/2020";
- la Delibera di Giunta Regionale n. **288** del 26 novembre 2015 - Priorità strategiche e dotazioni finanziarie";
- la Delibera di Giunta Regionale **n. 344** del 29 dicembre 2015 "Patto per lo sviluppo della Sicilia 2015 (Patto per il Sud) – Interventi"; che a modifica di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n.288/2015 di approvare il documento elaborato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri contenente gli interventi secondo le rispettive dotazioni finanziarie di massima;
- la Delibera di Giunta Regionale **n.185** del 17 maggio 2016 "*Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il SUD) – Interventi*" con la quale è stato approvato il quadro sinottico "*Allegato A*" che aggiorna e integra i settori prioritari e i settori di intervento e la dotazione finanziaria del Patto per la sicilia 2016, definendo per il settore prioritario n.4 – Ambiente, i settori di intervento: acqua e rifiuti, dissesto idrogeologico, territorio e dando mandato agli Assessori regionali, mediante i Dirigenti generali dei Dipartimenti competenti di formalizzare le proposte progettuali a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
- la Delibera **CIPE n. 25** del 10 agosto 2016 "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 -aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014*"; con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020 è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città Metropolitane mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "*Patti per il Sud*";
- la Delibera **CIPE n.26** del 10 agosto 2016 "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse*"; con la quale vengono assegnate alla regione Sicilia 2.320,4 milioni di euro;
- la Delibera di Giunta Regionale **n. 235** del 5 luglio 2016 "*Patto per il Sud – Rimodulazione interventi*" con la quale la Giunta Regionale ha proceduto a rimpinguare la dotazione del settore prioritario 4, Ambiente, settore d'intervento Acqua e Rifiuti di cui alla Deliberazione n.185/2016 per un importo pari a € 20.000.000,00;
- la Delibera di Giunta Regionale **n. 301** del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema del "*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana–Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio*", sottoscritto in data 10 settembre 2016, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana (Allegato A), unitamente ai prospetti riportati nell'Allegato B, contenenti l'identificazione di interventi prioritari, l'importo complessivo e le risorse previste per la loro attuazione;
- la Delibera di Giunta Regionale **n.5** dell'11 gennaio 2017 "*Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per il SUD - Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO)- Approvazione*";
- la nota del Dipartimento Regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 350 del 11 gennaio 2017 concernente: "Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) - aggiornamento dell'elenco degli interventi della deliberazione della Giunta regionale n.301/2016 – Allegato B;

- la nota dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità prot. n. 535 del 18 gennaio 2017 di integrazione e modifica dell'elenco degli interventi della deliberazione della Giunta regionale n.301/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale **n.20** del 18 gennaio 2017, "*Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) – Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla DGR n.301/2016*", con la quale si approva il prospetto "Allegato B - parte 1" recante l'aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato "B" alla deliberazione della Giunta regionale n.301/2016 ed il relativo format della scheda progetto contenente i cronoprogrammi fisici, procedurali e finanziari di tutti gli interventi finanziati;
- la Delibera di Giunta Regionale n.29 del 21 gennaio 2017 di aggiornamento e modifica dell'elenco degli interventi Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10 settembre 2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n.198 del 18 maggio 2017 "*Patto per il Sud della Regione siciliana. Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) - Versione maggio 2017*";
- la circolare n.3 del 16/02/2017 del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro, Unità di Staff 4 – Gestione del Fondo Sviluppo e coesione nella quale vengono riportati gli adempimenti di natura finanziaria per gli interventi previsti nel Patto per il Sud, ed il DD n.154 del 15/02/2017 di istituzione dei capitoli in entrata, tra i quali il capitolo n.7470 denominato "Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per la depurazione – agglomerati con carico generato minore di 15.000 AE" e il capitolo n.7472 denominato "Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per le infrastrutture idriche e irrigue";
- il Testo Coordinato ed Integrato dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata e dell'Accordo di Programma Quadro Risorse Idriche"stipulato in data 21/03/2005 con il quale fra l'altro all'art. 2 -"obiettivi"- nel rispetto delle disposizioni delle direttive comunitarie e delle leggi nazionali e regionali, persegue anche l'obiettivo di cui al punto h) *attuare il servizio idrico integrato razionalizzando la gestione delle risorse idriche, superando i settorialismi legati ai diversi utilizzi della medesima, guadagnando efficienza in ciascuno dei comparti e realizzando in particolare le condizioni di concreta operatività del servizio idrico per l'utenza civile, assicurando l'affidamento ai soggetti gestori unici di ambito, con il ricorso a soggetti privati, da individuare mediante gara con procedura ad evidenza pubblica*, e con il successivo art. 15 sono state assegnate le risorse per il finanziamento della quota pubblica degli interventi previsti nei P.O.T. di tutti i Piani d'ambito;
- che nell'A.P.Q. di cui sopra la copertura finanziaria per la realizzazione del P.O.T. dell'A.T.O. di Caltanissetta è stata posta a totale carico pubblico;
- il II atto integrativo al testo Coordinato ed Integrato dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata e dell'Accordo di Programma Quadro Risorse Idriche" – stipulato in data 31.03.2006 con il quale è stato riepilogato all'art. 4 il costo e la fonte di finanziamento di ciascun P.O.T. aggiudicato. Più precisamente si evince che per l'A.T.O. di Caltanissetta, il costo totale di realizzazione del P.O.T. ammonta a € 132.823.179,51 di cui € 127.144.509.96 a carico di fondi pubblici ed € 5.678.669,55 a carico del gestore del S.I.I.;
- il "Contratto di affidamento del Servizio Idrico Integrato e Lavori connessi" repertorio n. 234826 del 27.07.2006, registrato il 10.08.2006 al n. 1426, tra il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio A.T.O. Caltanissetta e l'Amministratore Delegato della società "Acque di Caltanissetta S.p.A." e la allegata "Convenzione di Gestione, con la quale l'A.T.O. 6 Caltanissetta ha affidato la gestione del S.I.I. dello stesso Ambito territoriale, a decorrere dal 27 luglio 2006 per la durata di anni trenta alla società denominata "Acque di Caltanissetta S.p.A." con sede in Caltanissetta Viale Sicilia n. 176 selezionata previa espletamento di una gara ad evidenza pubblica;
- il Decreto Assessoriale n.75 del 29/01/2016, in attuazione del primo comma dell'art.3 della LR n. 19/2015, con il quale sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali in cui il territorio siciliano viene suddiviso ai fini della gestione del servizio idrico integrato; individuazione che ripropone la delimitazione già esistente si sensi del DP Reg n.114 del 16/05/2001 e successivo Dpreg. n.16 del 29/01/2002, stante l'impossibilità geofisica di delimitarli in modo differente;
- la circolare prot. n.4586/Gab del 18/05/2017, emanata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- la nota prot. n.7204/Gab del 13/09/2017, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con la quale si ribadisce come "occorre dare priorità assoluta all'esecuzione degli interventi di infrastrutturazione e, fra questi, segnatamente, a quelli inseriti nel Patto per lo sviluppo della Regione

Siciliana (Patto per il Sud), i cui progetti sono cantierabili. Pertanto, al fine di non procastinare ulteriormente l'inizio dei lavori, si ritiene che per gli ambiti con gestore unico del SII -ove l'avvio operativo dell'Assemblee Territoriali Idriche (ATI) non sia ancora stato completato con il trasferimento a queste ultime delle competenze già in capo all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (AATO) in liquidazione- possa e debba darsi corso all'emanazione dei decreti di finanziamento in favore delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale in liquidazione, nella qualità di soggetti tuttora titolari delle convenzioni stipulati con i gestori unici";

- la circolare del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti prot. n. 40436 del 27/09/2017, che regola il percorso amministrativo per le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti dalla Delibera di Giunta n.29/2017;
- La pista di controllo "Realizzazione di OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a Regia delle articolazioni 4.a.2 (Depurazione) e 4.a.5 (Infrastrutture Idriche e Irrigue) approvata con DDG n.1070 del 21/07/2017 e trasmessa all'UCO, Dirigente del Servizio 1, con nota prot.n.38689 del 15/09/2017;
- l'elenco degli interventi del settore idrico inserito nel P.O.T. vigente nell'Ambito Territoriale di Caltanissetta;
- la delibera della Giunta regionale n. 227 del 30 luglio 2003 con la quale è stata determinata la programmazione finanziaria in favore degli ATO ed è stato definito il percorso di attuazione del cofinanziamento dei piani di ambito;
- la delibera della Giunta regionale n. 268 del 26 settembre 2003 con la quale è stato determinato il riparto delle risorse finanziarie in favore degli ATO per il cofinanziamento dei rispettivi piani di ambito;
- la deliberazione n°19 del 28/06/2016, con la quale il Commissario Straordinario e Liquidatore ha approvato per il periodo 2016/2019 il piano tariffario del Consorzio ATO di Caltanissetta in liquidazione;

CONSIDERATO che:

- fra gli interventi di cui al citato "*Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud)*, è inserito quello relativo a "*Ripristino e sostituzione delle opere meccaniche e adeguamento e ripristino dell'impianto di depurazione di c.da canale – ID81 – Comune di Sommatino*", per un importo di € 2.500.000,00 per quota pubblica;
- con il Decreto di Accertamento D.D.G. 413 del 15/05/2018, per l'intervento in oggetto e in seguito al cronoprogramma di spesa, è stato accertato sul capitolo in entrata n. 7470, l'importo totale di **€2.500.000,00** di cui **€ 715.000,00** spendibile nell'esercizio finanziario **2018**, **€ 1.428.000,00** spendibile nell'esercizio finanziario **2019** ed **€ 357.000,00** spendibile nell'esercizio finanziario **2020**;
- con il DD n. 1068 del 13/06/2017, il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, ha istituito il capitolo n. **642452** "Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e di coesione 2014-2020 per la depurazione – Patto per il sud" e ha provveduto all'iscrizione di complessive € 23.967.099,85 di cui € 7.312.438,25 nell'esercizio 2017, € 13.350.342,30 nell'esercizio 2018 ed € 3.304.319,30 per l'esercizio 2019, relative alle somme accertate sul capitolo di entrata **7470**; cod. SIOPE U.2.03.01.02.000;
- con la nota prot. n. 18446 del 21/04/2017 il Consorzio ATO di Caltanissetta in liquidazione ha trasmesso il progetto esecutivo per la "*realizzazione/sostituzione delle opere elettromeccaniche e adeguamento e ripristino dell'impianto di depurazione di c.da Canale*" nel Comune di Sommatino **(CUP J69G07000140006);**
- con la Determina Dirigenziale del Consorzio Ato di Caltanissetta n°217 del 27/12/2012 è stato conferito l'incarico di R.U.P. all'Ing. Eduardo Garito per la "*realizzazione/sostituzione delle opere elettromeccaniche e adeguamento e ripristino dell'impianto di depurazione di c.da Canale*";
- con la nota di incarico del Responsabile Amministrazione e Finanza, e del Direttore generale della società Caltaqua - Acque di Caltanissetta S.p.A. - del 13/05/2016, con la quale si conferivano all'Ing. Francesco D'Urso l'incarico della progettazione e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per la "*realizzazione/sostituzione delle opere elettromeccaniche e adeguamento e ripristino dell'impianto di depurazione di c.da Canale*";
- la "*realizzazione/sostituzione delle opere elettromeccaniche e adeguamento e ripristino dell'impianto di depurazione di c.da canale*" del comune di Sommatino, il cui importo complessivo è di € 2.500.000,00 secondo il quadro economico di cui appresso:

A)Lavori		**€ 2.084.979,25**
A1)Lavori al netto del ribasso d'asta del 12,00%	€ 1.999.196,80	
A2) Oneri sicurezza	€ 85.782,45	
B) Somme a disposizione		
B1) spese per Competenze tecniche progett., D.L., coord. Sicur.geologia..		€ 330.224,68
B2) Collaudo		€ 17.585,43
B3) Incentivo RUP e verifica		€ 23.575,97
B4) Oneri di conferimento a discarica		€ 25.815,78
B5) Autorizzazioni visti e nulla osta		€ 1.018,89
B6) Oneri per allaccio Enel		€ 16.800,00
Totale Somme a disposizione		**€ 415.020,75**
TOTALE PROGETTO		**€ 2.500.000,00**

CONSIDERATO inoltre che :

- con esito positivo della conferenza dei servizi indetta in seconda convocazione in data 29/11/2016, sono stati acquisiti i pareri propedeutici all'approvazione del progetto di che trattasi;
- in data 8/02/2017 è stato redatto dall'Ing. Eduardo Garito, il verbale di validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26, c. 8, del D. Lgs. 50/2016 trasmesso al D.A.R. con nota n. 441 del 14/02/2017;
- in data 14/02/2017 con parere tecnico ai sensi dell'art. 5 c.3 della L.R. 12/2011, il RUP Ing. Eduardo Garito si è espresso favorevolmente in linea tecnica per i lavori di "*Realizzazione/sostituzione delle opere elettromeccaniche e adeguamento e ripristino impianto di depurazione di c.da Canale*" del comune di Sommatino, dell'importo complessivo di € 2.500.000,00;
- in data 29/03/2017 è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione della società "Acque di Caltanissetta S.p.A." l'approvazione in linea amministrativa del progetto di che trattasi;
- in data 18/04/2017 prot. 08, il commissario straordinario e liquidatore dell'A.A.T.O. 6 di Caltanissetta ha effettuato **"l'attestazione di conformità amministrativa dell'intervento"** di che trattasi, dell'importo complessivo di € 2.500.000,00;
- che la società "Acque di Caltanissetta S.p.A." ha preso in consegna in data 28/09/2006, le reti e gli impianti afferenti la gestione del servizio idrico integrato e pertanto la gestione del servizio risulta pienamente operativa;
- con nota 9729 del 08/03/2018 l'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione trasmetteva cronoprogramma di spesa dell'intervento di che trattasi, che sarà effettuato nel triennio 2018/2020;
- che il beneficiario A.A.T.O. Caltanissetta in liquidazione, dalla verifica effettuata tramite il sistema informativo Caronte, non risulta inadempiente agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, ai sensi della circolare esplicativa dell'art. 15, comma 9, della L.R. n.8/2016 e ss.mm.ii..

CONSIDERATO infine che:

- che l'impianto di depurazione del Comune di Sommatino sito in C.da Canale/Fichidindia è allo stato fuori esercizio e che il refluo prodotto dall'Agglomerato di Sommatino viene scaricato nel corpo idrico recettore senza alcun tipo di trattamento;
- che detto impianto di depurazione è stato posto sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria, nell'ambito del Procedimento R.G.N.R. n° 1703/13 – n° 2172/13 R.GIP del 23.02.2015, che lo ha affidato in custodia giudiziaria ad un Funzionario del Dipartimento Acqua e Rifiuti;
- che l'agglomerato di Sommatino rientra tra quelli inseriti nella Procedura di Infrazione comunitaria 2014/2059 per inosservanza dell'art. 4 della direttiva comunitaria 91/271/CE sul trattamento delle acque reflue urbane;
- che per scongiurare il perdurare delle condizioni di grave danno ambientale generato dallo sversamento di refluo non trattato nel corpo recettore e ricondurre l'agglomerato di Sommatino al rispetto della direttiva 91/271/CE sul trattamento delle acque reflue urbane, occorre procedere al ripristino e all'adeguamento dell'impianto di depurazione;

VISTA la nota prot. 16748 del 26/04/2018, con la quale, la commissione per la *"Valutazione dei progetti agglomerati oggetto di infrazione per la Direttiva 91/271/CEE"*, ha trasmesso il verbale della seduta n.1 del 19/02/18 nel quale dichiara che il progetto esaminato è idoneo al superamento della sopracitata procedura d'infrazione (art.4 direttiva 91/271/CEE);

VISTA la nota prot. n. 7204/GAB del 13/09/2017 con la quale l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Pubblici Servizi, ritiene che si possa e si debba dare corso all'emanazione di decreti di finanziamento in favore delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale in liquidazione;

VISTA la nota prot. n.4528/GAB del 04/09/2018 con la quale l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Pubblici Servizi fornisce indicazioni metodologiche relative al regime transitorio di cui all"art. 5, comma 1, della L.R. 19/2015;

VISTA la nota prot. 36982 del 11/09/2018, con la quale il Consorzio ATO Caltanissetta in liquidazione, dichiara che gli interventi del Patto per la Sicilia sono inseriti nell'aggiornamento del Programma degli investimenti infrastrutturali 2016-2019.

RITENUTO di potere procedere al finanziamento ed al relativo impegno della somma di **€ 2.500.000,00** a carico delle risorse di cui al " Patto per lo sviluppo della Sicilia" (Patto per il Sud), per la *"realizzazione/sostituzione delle opere elettromeccaniche e adeguamento e ripristino dell'impianto di depurazione di c.da canale"*, sul capitolo **642452** del Bilancio della Regione siciliana – *"Contributi agli Investimenti alle Amministrazioni locali per la Realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per la depurazione – Patto per il Sud"* cod. SIOPE U.2.03.01.02.000, di cui **€ 715.000,00** spendibile nell'esercizio finanziario **2018**, **€ 1.428.000,00** spendibile nell'esercizio finanziario **2019** ed **€ 357.000,00** spendibile nell'esercizio finanziario **2020**;

DECRETA

Art. 1

E' disposto il finanziamento a favore del Consorzio ATO di Caltanissetta in liquidazione della somma di **€ 2.500.000,00** a carico delle risorse di cui al " Patto per lo sviluppo della Sicilia" (Patto per il Sud), per la *"realizzazione/sostituzione delle opere elettromeccaniche e adeguamento e ripristino dell'impianto di depurazione di c.da canale"*, sul capitolo **642452** del Bilancio della Regione siciliana – *"Contributi agli Investimenti alle Amministrazioni locali per la Realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per la depurazione – Patto per il Sud"* cod. SIOPE U.2.03.01.02.017, spendibile nell'esercizio finanziario 2018-2019-2020, per la realizzazione delle opere di cui in premessa.

Art. 2

Il quadro economico dell'intervento oggetto del presente provvedimento, di importo complessivo pari a **€ 2.500.000,00** risulta cosi distinto:

A)Lavori		**€ 2.084.979,25**
A1)Lavori al netto del ribasso d'asta del 12,00%	€ 1.999.196,80	
A2) Oneri sicurezza	€ 85.782,45	
B) Somme a disposizione		
B1) spese per Competenze tecniche progett., D.L., coord. Sicur.geologia..		€ 330.224,68
B2) Collaudo		€ 17.585,43
B3) Incentivo RUP e verifica		€ 23.575,97
B4) Oneri di conferimento a discarica		€ 25.815,78
B5) Autorizzazioni visti e nulla osta		€ 1.018,89
B6) Oneri per allaccio Enel		€ 16.800,00
Totale Somme a disposizione		**€ 415.020,75**
TOTALE PROGETTO		**€ 2.500.000,00**

Art. 3

E' disposto l'impegno a favore del Consorzio ATO di Caltanissetta in liquidazione della somma di **€ 2.500.000,00** , per l'attuazione delle opere di cui agli articoli che precedono, a carico delle risorse di cui al " Patto per lo sviluppo della Sicilia" (Patto per il Sud), per la *"realizzazione/sostituzione delle opere elettromeccaniche e adeguamento e ripristino dell'impianto di depurazione di c.da canale"*, sul capitolo **642452** del Bilancio della Regione siciliana – *"Contributi agli Investimenti alle Amministrazioni locali per la Realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per la depurazione – Patto per il Sud"* cod. SIOPE U.2.03.01.02.017, di cui **€ 715.000,00** spendibile nell'esercizio finanziario **2018**, **€ 1.428.000,00** spendibile nell'esercizio finanziario **2019** ed **€ 357.000,00** spendibile nell'esercizio finanziario **2020.**

Art. 4

Il Consorzio A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione ed il Gestore Caltacqua - Acque di Caltanissetta S.p.a., ciascuno per le proprie competenze, sono tenuti:

- ad osservare le istruzioni che saranno impartite dal Servizio 6 del Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, cui viene demandata la vigilanza sui lavori, nonché le norme tecniche contenute nel progetto approvato, alle quali non potrà essere apportata nessuna aggiunta o variante senza la preventiva approvazione del citato Servizio 6;
- ad iniziare i lavori concessi entro 30 giorni dalla data di notifica del presente decreto;
- ad ottemperare rigorosamente a tutte le prescrizioni di legge e regolamenti vigenti, nonché alle istruzioni impartite con circolari.

Art. 5

Il Consorzio A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione agirà in nome e per conto proprio, relazionando con cadenza trimestrale su tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera al dipartimento acqua e rifiuti, nella persona del dirigente generale.

Art. 6

È fatto obbligo al Beneficiario di attuare gli interventi nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici", di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale. Le inosservanze e/o irregolarità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate. L'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione per l'attuazione dell'intervento, agirà in nome e per conto proprio, relazionando con cadenza trimestrale su tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 7

E' fatto obbligo al Consorzio A.T.O. di Caltanisetta in liquidazione di provvedere altresì a trasmettere tempestivamente sia al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, nella qualità di ente finanziatore, che al citato Dipartimento Regionale Tecnico nella qualità di ente preposto alla vigilanza, tutta la documentazione inerente lo svolgimento dell'appalto, con particolare riferimento agli atti che seguono: nomine di affidamento incarichi professionali, SAL, certificati di pagamento, fatture quietanzate regolarmente annullate, eventuali perizie di variante, atti di sottomissione, verbali sospensione, ripresa, proroga tempo contrattuale, atti di nomina collaudatori etc..

Art. 8

E' fatto obbligo all'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, nella qualità di Beneficiario del finanziamento di assicurare che l'operazione prevista sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel relativo cronoprogramma; nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali, per ciascuna delle singole fasi di attuazione delle Operazioni, così come derivante dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di

avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso e sempre che:

- il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalla pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 9

Le somme a disposizione dell'Amministrazione inserite nel quadro economico di spesa sono da intendersi ammesse a finanziamento solo a titolo presuntivo. In particolare:

a) le somme previste alle voci B1, B2, per le competenze tecniche saranno riconosciute sulla base delle prestazioni effettivamente svolte, mediante attestazione di congruità delle parcelle, espressa dal R.U.P.;

b) relativamente ai servizi di ingegneria ed architettura, eventualmente non eseguiti dal Gestore, le competenze tecniche saranno riconosciute a condizione che i relativi incarichi professionali siano stati conferiti nel rispetto della normativa di settore;

c) la somma prevista per il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà riconosciuta solo nel caso in cui dovessero ricorrere le condizioni per la designazione obbligatoria dello stesso ai sensi della normativa di settore. In caso contrario, la stessa sarà considerata economia di progetto;

d) le somme previste alla voce B3, saranno riconosciute sulla base del regolamento per la ripartizione degli incentivi approvato dall'Ente beneficiario;

Art. 10

È fatto obbligo all'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, nella qualità di Beneficiario del finanziamento di nominare il collaudatore dell'opera, o la commissione di collaudo, in conformità a quanto previsto dalla normativa sui lavori pubblici in vigore, nonché al D.P.R.S. n. 13/2012; qualora si verifichino le condizioni per la nomina in corso d'opera, la nomina è effettuata entro trenta giorni dalla consegna dei lavori.

Art. 11

L'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi e può delegare in tutto o in parte i propri poteri espropriativi al Gestore del SII, determinando in modo chiaro l'ambito di ciascuna delega, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001; l'emanazione del Decreto di esproprio, anche nel caso di delega totale dei suddetti poteri espropriativi, permane in capo al legale rappresentante del Beneficiario.

Art. 12

Tutti i documenti che regolano i rapporti con la Regione per l'attuazione dell'operazione finanziata, per il riconoscimento delle spese e per l'erogazione del contributo finanziario devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del Beneficiario o da suo delegato;

Art. 13

Il R.U.P. dell'intervento, nominato dal Beneficiario ai sensi dell'art.31, c1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ne assume tutti gli obblighi e gli impegni ai fini dell'attuazione dell'intervento.
Oltre ai compiti definiti dalle disposizioni normative vigenti, il RUP:

- pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti-cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile project- management;
- organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al CDR gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- a richiesta del CDR o nel corso di procedimenti di verifica, elabora una relazione esplicativa,

contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento el proposta delle relative azioni correttive

- nell'attuazione dell'intervento assicura il rispetto della normativa comunitaria nazionale e regionale anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e il rispetto delle regole di concorrenza;
- attesta le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento e la loro coerenza.

Art. 14

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.

Art. 15

È fatto obbligo all'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, nella qualità di Beneficiario del finanziamento, di individuare il Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) per la raccolta e l'immissione nel sistema di monitoraggio dei dati relativi all'avanzamento economico, fisico e procedurale dell'intervento ammesso a finanziamento con il presente decreto. L'attività di monitoraggio e di rendicontazione dovrà essere svolta in maniera continua e costante lungo tutto il periodo di attuazione dell'intervento.

Art. 16

E' fatto obbligo all'A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, nella qualità di Beneficiario del finanziamento di comunicare alla Regione, anche tramite il sistema di monitoraggio Caronte, entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre) i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e degli impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato ed eventualmente dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario concesso.

Art. 17

E' fatto obbligo al Beneficiario di mantenere un sistema di contabilità affidabile e basato su documenti giustificativi verificabili, o con una codificazione contabile adeguata, per tutte le transazioni relative all'intervento, fermo restando le norme di contabilità nazionali e regionali e le disposizioni comunitarie in applicazione del Reg. (CE) 1303/2013, relative all'ammissibilità a rimborso delle spese da sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione; Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 18

E' fatto obbligo al Beneficiario di conservare correttamente, anche elettronicamente, sotto forma di originali o di copie autenticate, tutti i documenti comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate e rendere disponibili per almeno tre anni dalla chiusura del programma di finanziamento.

Art. 19

L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento, non deve subire modifiche sostanziali per le quali si verifichi:

a) un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura, che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;

b) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 20

Nel corso dell'attuazione il Beneficiario deve comunicare tempestivamente alla Regione eventuali autorizzazioni concesse per modifiche o varianti dell'Operazione, redatte ai sensi della normativa vigente.

È espressamente esclusa, nei rapporti tra la Regione e il Beneficiario, qualsiasi responsabilità della prima, anche in merito alle conseguenze dell'inammissibilità delle spese richieste a rimborso, per eventuali illegittimità/illiceità di modifiche o varianti disposte dal Beneficiario che dovessero essere accertate/dichiarate, in via amministrativa o giudiziaria.

Art. 21

Eventuali maggiori oneri rispetto all'importo del progetto ammesso a finanziamento, sia per lavori che per altri titoli ivi comprese le maggiori spese derivanti da perizie di variante e suppletive, se non preventivamente autorizzati, graveranno sul Bilancio del Gestore.

Art. 22

E' fatto obbligo all'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, di adempiere a quanto disposto dal D.M. n. 40 del 18.01.2008 di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni nonché agli obblighi di cui all'art. 1 comma 16, lettera c) della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Art. 23

E' fatto obbligo all'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione, di applicare e rispettare le disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione;

Art. 24

E' fatto obbligo all'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione di adempiere a quanto disposto dalla normativa antimafia (art. 247 D.Lgs.163/06, art.80 D, Lgs.50/2016, D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.) e a quanto stabilito dal Protocollo di Legalità del 23.05.2011.

Art. 25

Fermo restando quanto previsto dal comma 4 art. 5 della legge Regionale 19/2015, il beneficiario finale del finanziamento al momento dell'effettivo subentro nella convenzione di gestione con la società ACQUE DI CALTANISSETTA S.p.A., tra l'A.T.I. e l' A.A.T.O. in liquidazione, qualora i lavori non siano stati completati e/o collaudati, viene individuato nell'A.T.I. di Caltanissetta.

Art. 26

l'A.A.T.O. di Caltanissetta esercita la vigilanza sulle attività del Gestore, ai sensi dell'art.152 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con le modalità e la presenza ritenute utile, al fine di appurare l'effettiva attuazione dei compiti delegati.

Art. 27

A seguito della registrazione del presente decreto, l'accreditamento della somma di € **2.500.000,00** a favore del Beneficiario A.A.T.O. n. 6 di Caltanissetta in liquidazione sarà effettuata con le modalità di cui alla legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e s.m.i. Le richieste di pagamento, su importi già sostenuti, dovranno avvenire previa presentazione della documentazione giustificativa della spesa completa e coerente con quanto indicato nelle voci del quadro economico di cui all'art.2;

Art. 28

E' fatto obbligo all'A.A.T.O. di Caltanissetta in liquidazione di approvare in linea amministrativa gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione o di collaudo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Palermo, lì 14 SET 2018

L'istruttore
(Salvatore Vercio)

Il Dirigente Responsabile U.O.2
(Dott. Giorgio Paterna)

Il Dirigente del Sevizio 1
(Ing. Salvatore Anzà)

Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Cocina)

REGIONE SICILIANA ★ DIPARTIMENTO REG.LE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI ★ ASSESSORATO REG.LE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ